

Servizi Digitali Integrati

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.2 – AZIONE 1.2.2 –

Intervento 1.2.2.2

Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati



Obiettivi	Il presente intervento intende finanziare progetti di digitalizzazione realizzati dalle PA locali, con il dispiegamento dei servizi e progetti locali con riferimento ai macro-progetti definiti nella strategia Agenda per la Trasformazione Digitale (ATDM) 21-27, di cui alla DGR n. 972 del 02/08/2021
Destinatari	Comuni della Regione Marche
Presentazione della domanda e scadenza	Presentazione domande dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR (27/07/2023) dell'atto di approvazione del bando fino al 120° giorno: <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione domanda dal 26/08/2023 - Scadenza presentazione domanda il 24/11/2023 ore 12.00
Dotazione finanziaria	€ 7.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 riserva Borghi)

Struttura regionale	Dipartimento Sviluppo Economico - Regione Marche Settore Transizione Digitale e Informatica Dirigente: Dott.ssa Serenella Carota
Responsabile del procedimento	Andrea Sergiacomi
Tel.	071.806.3508 - 071.806.3606
PEC	regione.marche.informatica@emarche.it
Indirizzo mail	Smartgov@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Agenda-digitale-e-crescita-digitale



1 Sommario

1	Finalità e risorse.....	4
1.1	Obiettivi	4
1.2	Dotazione finanziaria	5
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
2.1	Beneficiari	6
2.2	Tipologia di procedura	6
2.3	Requisiti di ammissibilità.....	6
3	Interventi e spese ammissibili.....	7
3.1	Interventi ammissibili.....	7
3.2	Massimali di investimento	7
3.3	Spese Ammissibili.....	7
3.4	Termini ammissibilità della spesa	8
3.5	Intensità dell'agevolazione.....	8
3.6	Divieto di cumulo.....	8
3.7	Modalità di presentazione della domanda	8
3.8	Termini di presentazione della domanda.....	9
3.9	Documentazione a corredo della domanda.....	9
3.10	Documentazione incompleta e integrativa	11
4	Istruttoria, criteri e modalità di valutazione	12
4.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	12
4.1.1	Criteri di selezione	12
4.1.2	Approvazione della graduatoria	13
4.1.3	Cause di non ammissione.....	14
5	Modalità di rendicontazione della spesa	15
6	Modalità di rendicontazione della spesa	15
6.1	Rendicontazione delle spese.....	15
6.2	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	15
6.3	Prova della spesa, Documentazione giustificativa, Modalità di pagamento.....	16
6.4	Monitoraggio e gestione dei flussi di dati	17
6.5	Modalità di erogazione dell'aiuto.....	17
7	Controlli, varianti e revoche	18
7.1	Controlli	18
7.2	Varianti.....	18
7.3	Proroghe	19
7.4	Sospensioni	19
7.5	Rinuncia	20
7.6	Revoche e procedimento	20
8	Obblighi del beneficiario	22
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione.....	22
8.2	Obblighi connessi alla rendicontazione.....	23
8.3	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni	23

8.4	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione	23
8.5	Rispetto della normativa.....	24
9	Pubblicità del bando	25
10	Disposizioni finali.....	26
10.1	Informazioni relative al procedimento amministrativo	26
10.2	Diritto di accesso.....	27
10.3	Procedure di ricorso	27
10.4	Trattamento dati personali.....	27
10.5	Disposizioni finali	28
11	Norme di rinvio	29
12	Allegati	30

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

L'Asse 1 del PR FESR Marche 2021-2027, OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" mira a promuovere la trasformazione digitale del sistema produttivo per rafforzare le opportunità di sviluppo economico e di innovazione organizzativa.

In particolare, l'azione 1.2.2 si propone di assicurare il sostegno dei Servizi di E_Gov alla Regione e agli Enti locali del territorio.

Il presente bando si colloca nell'ambito dell'intervento 1.2.2.2 "Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati" con l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale della PA, semplificando servizi e processi amministrativi.

L'intervento in oggetto assume come riferimento strategico le politiche definite con l'Agenda per la TRASFORMAZIONE DIGITALE 2021-2027 "DigitalizziAMO LE MARCHE" (ATDM), approvata con DGR 972 del 02/08/2021, e con le politiche di sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile, di cui alla Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 29, agendo inoltre in sinergia con le politiche digitali europee.

La Regione Marche intende diffondere la trasformazione digitale in modo sinergico su tutto il territorio marchigiano, composto di tanti poli urbani di medie e piccole dimensioni, realtà diffuse che attraverso la tecnologia hanno la possibilità di integrarsi e di competere con altre località, metropolitane e nazionali, superando i confini fisici e annullando le distanze.

Obiettivo è promuovere la crescita digitale in tutto il territorio regionale, affiancando le amministrazioni locali (225 comuni), incoraggiando lo sviluppo di soluzioni innovative per le imprese e i cittadini, nonché migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi pubblici.

In particolare, Il Borgo Digitale Diffuso (di cui alla LR n. 29 del 22/11/2021, art. 9) è il paradigma che rappresenta questa nuova visione del territorio marchigiano dove sperimentare le nuove tecnologie, favorendo non solo le opportunità di crescita e di sviluppo ma anche di semplificazione e accesso ai servizi per i cittadini.

Le implementazioni e attività locali sono collegate ai progetti: SERBOR (servizi del Borgo); MARCOM (sistemi di comunicazione, condivisione e collaborazione digitale evoluti per la semplificazione amministrativa); SMARTDATA (soluzioni avanzate per il circuito dati e conoscenza, basate su tecnologie innovative).

La linea di intervento in oggetto è quindi finalizzata al dispiegamento di **servizi digitali integrati** nel territorio della Regione Marche, nell'ambito del contesto normativo sopra indicato. Per l'intervento in oggetto, gli Enti dovranno presentare una proposta progettuale con i servizi e i contenuti digitali da realizzare, riferiti ai seguenti **ambiti**:

1 PROMOZIONE e VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO INTEGRATA CON IL SISTEMA REGIONALE DEL DIGITAL HUB MARCHE - DHM

1.1 ITINERARI TEMATICI ED EVENTI LIVE (contenuti e proposte a fruizione autonoma)

1.2 VETRINE PROMOZIONALI DIGITALI (front-end interattivi interoperabili)

1.3 TURISMO ESPERIENZIALE E DIDATTICO (esperienze a fruizione guidata)

2 SMART CITIES & E-GOVERNMENT

2.1 CITTA' INTELLIGENTI (Internet delle cose, Big Data, Elaborazione dati, Realtà aumentata, Realtà Virtuale)

2.2 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E SOLUZIONI INTERATTIVE E DI PER CONTATTO EVOLUTO TRA CITTADINI E PA

È obbligatorio proporre almeno un servizio nell'ambito 1 mentre l'ambito 2 è facoltativo.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico - dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L 183/87 e Regione - sono pari a € 7.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 destinato a finanziare esclusivamente i Comuni inclusi in graduatoria, tra quelli iscritti all'Elenco regionale di cui alla DGR 934/2022 (di cui alla L.R. 29/2021), che saranno individuati all'esito del Bando "Borgo Accogliente" curato dal Settore Turismo della Regione Marche. Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 100,00%.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono partecipare al bando tutti i Comuni della Regione Marche.

2.2 Tipologia di procedura

La selezione delle domande di agevolazione avverrà con procedura valutativa a graduatoria.

2.3 Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente può partecipare solo in forma singola e può presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione.

Sono requisiti di ammissibilità:

- Coerenza del Progetto con la strategia ATDM 21-27
- Coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici (OS 1.2)
- Rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg. (UE) 1058/2021)
- Coerenza con i campi di intervento previsti nel Programma
- Rispetto del principio DNSH
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda)
- Rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia)
- Divieto di finanziamento di progetti:
 - o già conclusi al momento della presentazione della domanda
 - o oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE
- Divieto di doppio finanziamento

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011) scaricabili dal portale Integrato Gestione Fondi della Regione Marche (SIGEF).

Tali dichiarazioni saranno oggetto di controlli amministrativi nell'ambito delle verifiche di gestione. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Marche in forza delle agevolazioni previste PR FESR 21-27, presentano, unitamente alla domanda di aiuto, una specifica proposta progettuale (come da ALLEGATO 2 – DOCUMENTI DI PROGETTO).

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento, inclusi il cronoprogramma procedurale e di spesa;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nella redazione dei progetti, i Comuni dovranno assicurare la coerenza con quanto indicato nel paragrafo 2.2.

La proposta progettuale deve essere redatta secondo lo schema indicato nell'Allegato 2 e il costo complessivo del progetto deve essere maggiore o uguale a € 45.000,00

3.2 Massimali di investimento

Il costo complessivo ammesso a finanziamento per la realizzazione del progetto è maggiore o uguale a € 45.000,00

3.3 Spese Ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le seguenti tipologie di spese:

- studi di fattibilità e analisi preliminari giuridiche, economiche, organizzative, di processo, in quanto strettamente necessari al conseguimento degli obiettivi del progetto, e spese tecniche di direzione lavori e collaudo;
- acquisizione, adeguamento e messa in sicurezza di componenti hardware ed infrastrutture telematiche e servizi connessi;
- acquisizione, adeguamento e sviluppo software e servizi connessi;
- spese per servizi accessori, non necessariamente di natura informatica, in quanto spese strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento (ad esempio costi di traduzione di contenuti digitali, di animazione delle community virtuali, di redazione e data entry) finalizzate all'avvio, all'esercizio, alla personalizzazione, alla contestualizzazione, al pieno dispiegamento, alla diffusione dell'utilizzo dei sistemi realizzati o acquisiti fino alla conclusione del progetto.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 2021/1060.

3.4 Termini ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente pagate dal 01/01/2023.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma.

Per i progetti iniziati e non conclusi prima della presentazione della proposta progettuale verranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute da tale data.

Il termine finale di conclusione dell'operazione è di **18 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo**. Saranno riconosciute ammissibili tutte le spese quietanzate entro 60 gg dalla data di conclusione dell'operazione e comunque entro e non oltre il termine finale di ammissibilità del Programma previsto dalla normativa di riferimento.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni previste dal seguente bando saranno concesse mediante lo strumento del "voucher" (inteso come contributo erogabile in unica tranche a saldo), attivato tramite **procedura valutativa a graduatoria**.

L'entità del contributo pubblico è pari al 100% delle spese ammissibili sostenute dal singolo beneficiario, fino ad un massimo di **€ 45.000,00**.

Nel caso il beneficiario sostenga costi ammissibili superiori al limite del voucher, il contributo concedibile non potrà comunque superare il tetto dei € 45.000,00. Gli interventi inseriti nella graduatoria, ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, nei limiti di vigenza della stessa, potranno eventualmente essere soddisfatti qualora sopraggiungano ulteriori disponibilità finanziarie anche provenienti da altre fonti di finanziamento statali e regionali, compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese.

3.6 Divieto di cumulo

Conformemente a quanto previsto dall'art. 65 § 11 del Reg. (UE) 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del PR FESR Marche 2021/2027 non riceva il sostegno di un altro fondo o di un altro programma. Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE.

3.7 Modalità di presentazione della domanda

A seguito dell'apertura del periodo di presentazione delle domande, l'istanza di finanziamento dovrà essere presentata tramite il sistema informatico accedendo al seguente indirizzo: <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- inserimento dei dati previsti nel modello di domanda proposto;
- inserimento delle informazioni richieste negli eventuali specifici allegati proposti dal sistema e disciplinati dal Bando;
- sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema.

Il sistema informativo restituirà la “**ricevuta di protocollazione**” attestante la data e l’ora di arrivo della domanda.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l’abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema attualmente reso disponibile dalla Regione Marche per la compilazione delle domande on line:

<https://sigef.regione.marche.it>

Sempre nella home page <https://sigef.regione.marche.it> verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

È a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

3.8 Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata a partire **dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR** del decreto di approvazione del presente bando, ovvero **dal 26/08/2023**, fino al 120° giorno dalla pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione del bando, ovvero **fino alle ore 12.00 del 24/11/2023**. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- a) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- b) prive di sottoscrizione o sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato;
- c) redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente Bando;
- d) non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

3.9 Documentazione a corredo della domanda

Il bando indica espressamente i documenti ritenuti obbligatori. Le domande mancanti anche di un solo documento ritenuto obbligatorio saranno **considerate inammissibili**.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la

massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata (soccorso istruttorio).

La proposta progettuale dovrà essere trasmessa secondo le modalità sopra descritte e dovrà contenere obbligatoriamente:

- A) Domanda di finanziamento (vedi Allegato 1)
- B) Documento progettuale (incluso cronoprogramma) (vedi Allegato 2)
- C) Liberatoria e/o autorizzazione per l'utilizzo e la pubblicazione di materiale audiovisivo, fotogrammi, riproduzioni di immagini e dati conferiti nel DHM/EDI regionale (vedi Allegato 5)
- D) dichiarazione di conformità al principio DNSH (vedi allegato 6)
- E) Eventuali allegati a comprova degli elementi valutabili (vedi Allegato 3):
 - eventuali accordi formali firmati per la conduzione e la promozione del progetto con associazioni, soggetti terzi o con Unioni di Comuni, di cui al punto A4 della valutazione in Allegato 3

La domanda di finanziamento dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale dell'Ente o suo delegato);
 2. Dati dell'Ente richiedente;
 3. Titolo del progetto e descrizione dell'iniziativa progettuale;
 4. Cronoprogramma (date previsionali dell'iter procedurale del progetto);
 5. Valorizzazione previsionale degli indicatori di Output e di Risultato;
 6. Elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
 7. Quadro economico previsto dall'investimento;
 8. Localizzazione dell'investimento;
 9. Dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con le quali si attesta:
 - la conoscenza degli obblighi derivanti dalla partecipazione al Bando e l'assunzione degli impegni da parte del Beneficiario;
 - che i dati e le notizie contenuti nella domanda e negli allegati rispondono a verità;
 - se l'IVA è recuperabile o meno;
 - che a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state concesse agevolazioni su altri programmi e/o strumenti finanziari regionali, statali o comunitari;
- oppure
- che a fronte delle medesime spese, oggetto della presente domanda di contributo, è stata presentata domanda di agevolazione a valere sul programma e/o strumento finanziario _____ per l'importo di € _____ e ci si impegna a fornire,

successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici del presente Bando, comunicazione di rinuncia ad uno dei due contributi;

- verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- l'impegno alla raccolta e al conferimento e all'aggiornamento dei contenuti per la promozione e l'esplorazione dei territori e per il contatto evoluto con gli sportelli virtuali locali attraverso interoperabilità applicativa o manualmente tramite un portale regionale dedicato, al fine di rendere disponibili i servizi digitali innovativi locali attraverso front-end centralizzati dalla Regione Marche.

3.10 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare nonché il termine di 10 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta è effettuata dalla Struttura regionale competente per il procedimento tramite il sistema informativo, citando nell'oggetto il Programma, l'azione e il codice identificativo della domanda di partecipazione.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

4 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

4.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Transizione Digitale e Informatica sarà finalizzata ad accertare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità (art. 2 del presente bando);
- la congruità delle spese con le attività previste (art. 3 del presente bando);
- la regolarità e completezza della domanda e della documentazione allegata (art. 4 del presente bando).

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura valutativa, con calcolo del punteggio automatico.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** - in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;
- **valutazione automatica** - i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base a specifici criteri di selezione come riportato in Allegato 3 e, per i progetti con parità di punteggio, si applica il criterio di priorità in ordine alla data di presentazione della domanda.
- **formazione della graduatoria.**

La graduatoria sarà finanziata fino ad esaurimento della dotazione del presente bando e pari a 6.000.000,00 di euro

È previsto lo scorrimento della graduatoria utilizzando le ulteriori risorse pari a € 1.000.000,00 (riserva) per finanziare esclusivamente i Comuni, tra quelli iscritti all'Elenco regionale di cui alla DGR 934/2022 (di cui alla L.R. 29/2021), che saranno individuati all'esito del Bando "Borgo Accogliente" curato dal Settore Turismo della Regione Marche.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata - nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del PR o del MAPO

4.1.1 Criteri di selezione

La Regione Marche sottoporrà i progetti ad una valutazione automatica. Il punteggio sarà

normalizzato su base 100. I soggetti proponenti i cui progetti avranno raggiunto o superato la soglia di 40/100 verranno ammessi in graduatoria.

La graduatoria di merito tra i progetti dichiarati ammissibili verrà formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di valutazione e degli indicatori previsti nel PR FESR MARCHE 2021/2027, opportunamente declinati per l'oggetto specifico del bando:

CRITERI DI VALUTAZIONE	<u>QUALITA'</u> <u>40%</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi) - Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo - Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto
	<u>EFFICACIA</u> <u>60%</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Massimizzazione del numero di imprese e/o cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati - Numero di servizi o quantità di contenuti che il singolo ente gestirà in sinergia con le piattaforme regionali - Manutenibilità e sostenibilità nel tempo delle realizzazioni locali, o delle soluzioni acquisite, rispetto al progetto

I punteggi da attribuire a ciascun criterio sono definiti nell'**ALLEGATO 3**.

In caso di progetti con parità di punteggio si applica come criterio di priorità, l'ordine di presentazione della domanda.

4.1.2 Approvazione della graduatoria

L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione della **graduatoria** delle domande e dell'elenco delle domande inammissibili, con relativa motivazione.

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sono effettuate dalla Regione Marche – Settore Transizione Digitale e Informatica e dovrà essere conclusa entro 40 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

L'amministrazione si riserva di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa che deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento di quanto richiesto.

La graduatoria, unica per il bando in oggetto, completa del quadro dei contributi concessi, nonché dell'elenco dei soggetti non ammessi, è approvata con decreto del Dirigente del competente Settore

entro 15 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria e pubblicate sul BUR, sito istituzionale della Regione, nonché sul sito del citato Settore www.regione.marche.it, e nel sito dell'AdG www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

Gli esiti del procedimento di cui sopra vengono comunicati a tutti i soggetti che hanno partecipato al Bando di selezione tramite il sistema informativo, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dagli stessi indicato.

Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta comunicazione, il destinatario del contributo comunica la propria accettazione del contributo al Settore Transizione Digitale e Informatica all'indirizzo PEC regione.marche.informatica@emarche.it. La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina la revoca del contributo concesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata, nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR, utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del Programma, ovvero anche da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/16, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG (<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>).

4.1.3 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

1. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.1 del presente bando;
2. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3 del presente bando;
3. mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
4. mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali;
5. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
6. presentazione da parte del Beneficiario di più di una domanda di partecipazione al presente bando.

5 Modalità di rendicontazione della spesa

Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo, i soggetti Beneficiari provvedono ad espletare le procedure di appalto, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti, con la possibilità di una **proroga motivata di ulteriori 30 giorni**.

L'emissione del certificato di collaudo/fine lavori o del certificato di regolare esecuzione relativi ai progetti finanziati con il presente Bando deve avvenire **entro 18 mesi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 30 giorni.

Le disposizioni applicate in caso di istanza di proroga sono indicate all'art. 8.3 del bando.

Per i tempi del procedimento valgono le indicazioni di cui al paragrafo 11.1, ove pertinenti

6 Modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione finale delle spese (100% di avanzamento finanziario) deve essere trasmessa entro 60 gg dal termine finale di ammissibilità della spesa, come stabilito nel bando.

La rendicontazione deve essere effettuata dal beneficiario attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF, all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>. Ritardi nelle scadenze di cui sopra, poiché potrebbero causare il taglio dei trasferimenti dei fondi UE alla Regione Marche, potranno determinare la revoca del contributo all'Ente beneficiario, parziale o totale, a discrezione della Regione.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione subordinatamente alla verifica della documentazione presentata per la rendicontazione.

6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;
- **conservare** tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- il beneficiario dovrà conservare i documenti per un periodo di **5 anni** decorrenti dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale al Settore responsabile. L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza, ai sensi dell'art. 72, comma e) del Reg. (UE) n. 1060/2021, è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione,

ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo SIGEF. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione:

"Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 5 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale al Settore Transizione digitale e informatica della regione Marche responsabile dell'intervento".

- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicate all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo (di cui al successivo paragrafo 7.3). In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CIG e il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura.

6.3 Prova della spesa, Documentazione giustificativa, Modalità di pagamento

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, le spese sostenute dai Beneficiari devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La documentazione comprovante la spesa deve essere inserita nel sistema informativo gestionale SIGEF.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato nel bando.

Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione, facendo esplicitamente riferimento, in entrambi i casi, al progetto POR finanziato.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- atto di liquidazione delle spese;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali

- (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
- mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del dirigente competente per materia, o del rappresentante legale della ditta, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

6.4 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori¹ che dovranno essere completati all'interno del sistema informativo SIGEF in fase di presentazione della domanda di contributo ed in sede di rendicontazione finale sono i seguenti:

RCO14: Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali

RCR11: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

6.5 Modalità di erogazione dell'aiuto

La liquidazione del voucher (contributo in unica trance – a saldo) è disposta, con decreto del dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 74, comma 1 (b) del Reg. (UE) 1060/2021 il dirigente del Settore competente *"assicura che ciascun Beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del Beneficiario."*

¹ Per ulteriori eventuali approfondimenti consultare il documento disponibile al link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf .

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

Ogni progetto verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell’Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall’Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Il beneficiario dovrà dichiarare di aver preso nota del “Manuale per le verifiche di gestione amministrative e in loco” allegato al Si.ge.Co approvato con Deliberazione di giunta del 26/6/2023, consultabile al seguente link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FESR#15818_Sistemi-di-gestione-e-controllo.

7.2 Varianti

Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione si dà indicazione di ridurre al minimo il ricorso alle variazioni sostanziali del progetto.

Tuttavia, giacché non considerate varianti, sono ammissibili modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall’introduzione di più idonee soluzioni tecniche – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Sono ammesse variazioni non sostanziali - quali ad esempio la sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità - e le compensazioni, **entro il valore massimo del 10%**, tra voci di spesa approvate all’interno della stessa macro-categoria d’intervento, dovute alla parziale realizzazione di taluni interventi previsti inizialmente (c.d. **variazioni compensative**).

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell’Amministrazione regionale.

Il Beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente il responsabile del procedimento, tramite specifica funzionalità del sistema informativo, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione **entro 6 mesi** dal termine ultimo della conclusione del progetto.

L’Amministrazione regionale decide, entro 30 gg. solari, sull’ammissibilità di tali variazioni.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Variazioni successive alla liquidazione del contributo

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei **cinque anni** dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (cfr. paragrafo sugli "obblighi connessi alla stabilità delle operazioni") e siano coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziati e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

7.3 Proroghe

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga.

L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo.

La proroga non potrà superare i 30 (trenta) giorni oltre il termine previsto per la conclusione del progetto, fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni lavorativi non manifesti parere contrario.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

7.4 Sospensioni

Nel caso di **un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo** che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parti di essa, il Beneficiario può presentare, tramite PEC alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specificazione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato: in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno e fino alla data di adozione della decisione giuridica o amministrativa finale,

il Beneficiario deve fornire un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento del procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

Il Beneficiario deve comunicare, tramite PEC, al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione l'eventuale rinuncia al contributo.

La rinuncia, parziale o totale, degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo d'impegno.

7.6 Revoche e procedimento

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- a) Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- c) Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021;
- d) Parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del **30%** della spesa ammessa a contributo;
- e) Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- f) Mancata localizzazione nel territorio della Regione Marche della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa).

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- g) Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- h) Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal *range* dei beneficiari;
- i) Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2;

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni lavorativi, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione

stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al Beneficiario tramite PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.) per il tramite del Nucleo Repressione Frodi della Guardia di Finanza.

Relativamente ai tempi ed alle modalità operative per l'effettiva implementazione delle procedure di revoca e

recupero, si fa riferimento all'Allegato 14 "MANUALE SUL TRATTAMENTO DELLE IRREGOLARITÀ E LA GESTIONE DEI RECUPERI" del documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" del FESR, versione ultima aggiornata, disponibile all'indirizzo www.europa.marche.it sezione POR FESR -> Documenti.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.) per il tramite del Nucleo Repressione Frodi della Guardia di Finanza.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni il cui costo non supera i 500.000,00 EUR: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 EUR, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>, sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
 - il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche. La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione

Si rinvia alle disposizioni previste al paragrafo 7 del presente bando.

8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021, nel caso di un'operazione che comporti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dall'Amministrazione regionale in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo **entro 5 gg lavorativi** dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
2. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
3. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
4. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali;
5. comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di
6. conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
7. per gli enti pubblici il beneficiario deve dare comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso, acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di (capoluogo di provincia) ed utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;

8.5 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve:

- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010e s.m.i.);
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
- se il Beneficiario è un Ente pubblico è altresì obbligato a richiedere il CUP (Codice Unico del Progetto) utile per l'implementazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), e ad inserirlo nel sistema informativo⁴⁹.

Inoltre, il Beneficiario deve:

- a) rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- b) utilizzare il sistema informativo (SIGEF) appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Programma PR FESR 2021/2027 quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013.

9 Pubblicità del bando

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021 art. 47, 49 e 50 e Allegato IX, l'Amministrazione regionale deve garantire che le informazioni sulle possibilità di finanziamento offerte attraverso il PR siano diffuse il più ampiamente possibile. A tal fine, i bandi di accesso ai finanziamenti del PR devono essere pubblicati almeno sui seguenti mezzi di informazione:

- BUR;
- Sito della Regione Marche;
- Sezione del sito Regione Marche dell'Autorità di Gestione FESR (<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-fesr>);
- Eventuali siti di settore;

Le Strutture regionali competenti sono inoltre tenute a diffondere l'informazione, conformemente alla normativa e alla prassi vigente, anche mediante comunicazione dell'emanazione del bando e di dove è possibile procurarsi il testo, ad organismi quali:

- autorità nazionali, regionali e locali e agenzie per lo sviluppo (es. ANCI, UPI, UNCEM);
- associazioni professionali e di categoria;
- parti economiche e sociali;
- organizzazioni non governative;
- organizzazioni che rappresentano il mondo economico;
- centri di informazione sull'Europa e rappresentanze della Commissione negli Stati membri;
- istituti educativi.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale è tenuta a fornire ai potenziali Beneficiari informazioni chiare e dettagliate riguardanti almeno:

- le condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare del finanziamento nel quadro del PR;
- una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, nonché la scala di valori valida per ogni criterio di valutazione, approvata con DGR 203 del 22/02/2023";
- le persone di riferimento che possano fornire informazioni sul PR e sul bando di accesso ai finanziamenti.

10 Disposizioni finali

10.1 Informazioni relative al procedimento amministrativo

L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dal giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

La durata prevista per l'espletamento dell'istruttoria è di 40 gg, allo scadere del quale viene adottato il decreto di approvazione del progetto e di concessione del contributo.

Il provvedimento viene comunicato ai beneficiari.

Il Beneficiario utilmente posizionato in graduatoria è tenuto a trasmettere **l'accettazione del contributo** mediante funzionalità del sistema entro 5 gg dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

È opportuno che il responsabile di procedimento riassume le fasi in una tabella di sintesi come la seguente:

Fase del procedimento	Avvio	Conclusione	Atto finale
Istruttoria delle istanze	giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento	40 giorni lavorativi (escluse eventuali sospensioni dei termini)	Verbale di approvazione esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria
concessione del contributo	giorno successivo al Verbale di approvazione esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria	15 giorni lavorativi dalla predisposizione della graduatoria	decreto di approvazione della graduatoria e concessione del contributo
liquidazione voucher - contributo concesso - SALDO	presentazione della domanda di pagamento da parte del Beneficiario	80 giorni	Decreto liquidazione SALDO

Si riporta inoltre qui di seguito il cronoprogramma delle attività che il Beneficiario è tenuto a rispettare a partire dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria predisposta:

- entro **5 giorni lavorativi** dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria: comunicazione dell'accettazione del contributo;
- entro **6 mesi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo: espletamento delle procedure di appalto per l'attuazione del progetto, salvo la possibilità di una proroga motivata di 30 giorni nelle modalità previste dal par. 6;
- entro **18 mesi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo: emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, salvo la possibilità di una proroga motivata di 30 giorni nelle modalità previste dal par. 6

Responsabile del procedimento e del provvedimento

Struttura regionale	Regione Marche – Dipartimento Sviluppo Economico Settore Transizione Digitale e Informatica Dirigente: Dott.ssa Serenella Carota
Responsabile del procedimento	Dott. Andrea Sergiacomi
Tel.	071.806.3508 - 071.806.3606
PEC	regione.marche.informatica@emarche.it
Indirizzo mail	Smartgov@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC.

10.3 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.4 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P. R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici

e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Serenella Carota (posta elettronica: serenella.carota@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, nonché i diritti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/679.

10.5 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 1060/2021, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco pubblico dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hannopresentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, i partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionalivigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Di seguito si riporta una formula standard:

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- *REGOLAMENTO (UE, Euratom) 1046/2018 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/886 DELLA COMMISSIONE del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;*
- *Temporary Framework per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - Comunicazione UE (2020/C 91 I/01) e s.m.i..*
- *REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.*
- *PR FESR Marche 2021/2027 – Decisione C(2022) 8702 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale*
- *M.A.P.O. DGR n. 203 DEL 22/02/2023 e DGR n. 474 del 04/04/2023*

12 Allegati

I seguenti allegati riportano le specifiche relative alla domanda di partecipazione, gli schemi di alcuni documenti da allegare alla domanda stessa, la griglia dei criteri di valutazione e ulteriori indicazioni utili ai beneficiari:

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
2. DOCUMENTI DI PROGETTO
3. CRITERI DI VALUTAZIONE ED INDICATORI
4. BOZZA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E DEL CONTRIBUTO CONCESSO
5. DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER CONFERIMENTO DATI NEL DHM
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL PRINCIPIO DNSH